

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

docente: **Vocale Rossella**

a.s. **2025/2026**

classe: **3I**

indirizzo: **Scientifico – opzione Scienze applicate**

Dal manuale: R. Carnero, G. Iannaccone, *Giorni giovani - volume I Dalle origini al Cinquecento* - Treccani Scuola Editrice.

STORIA DELLA LETTERATURA

- **Ripresa di alcuni concetti-base relativamente alla letteratura delle origini, alla poesia e alla prosa del Duecento.**
 - Bonagiunta Orbicciani, *Voi, ch'avete mutata la mainera* (T11, p.116).
 - Marco Polo, *Milione*, capp. 40-41 (T29 pp. 171-172).
 - *Novellino*, 46: Narciso trasformato in mandorlo (T31, p.176).
- **Lo Stilnovo: Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti, vita e produzione letteraria (sintesi).**
 - Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore* (T13, p. 124).
 - Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare* (T14, p. 129).
 - Guido Guinizzelli, *Vedut'ho la lucente stella diana* (testo fornito su scheda).
 - Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira* (T15, p. 132).
 - Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core* (T16, p. 136).
- **Dante Alighieri: la vita, la formazione culturale, il pensiero e l'esperienza politica. *Vita nova*, *De vulgari eloquentia*, *De monarchia*, *Rime*, *Convivio*; cenni sulle epistole.**
La Divina commedia.
 - *Vita nova*, I: il libro della memoria (T1, p. 207).
 - *Vita nova*, II: il primo incontro (T2, pp. 208-209).
 - *Vita nova*, III: il secondo incontro (T3, pp. 211-212).
 - *Vita nova*, XVIII-XIX: la poetica della lode (T4, pp. 213-214) – interpretazione complessiva.
 - *Vita nova*, XIX: *Donne ch'avete intelletto d'amore* (T5, pp. 215-217).
 - *Vita nova*, XXVI: *Tanto gentile e tanto onesta pare* (T6, p. 219).
 - *Vita nova*, XLI: *Oltre la spera che più larga gira* (T7, p. 224).
 - *Vita nova*, XLII: la «mirabile visione» (T8, p. 225).
 - *Rime*, LII: *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io* (T9, p. 229).
 - *Rime*, LXXIII: La tenzone con Forese, *Chi udisse tossir la mal fatata* (T12, p. 234) – interpretazione complessiva.

- *Rime*, CIII: *Così nel mio parlar voglio esser aspro*, vv. 1-13 (T11, p. 230).
- *Convivio*, I, 1, 1-7 il naturale desiderio di conoscere (T13 di pp. 238-239).
- *Convivio*, I, 3, 4-5: l'amarezza dell'esule (T14 di p.241).
- *De vulgari eloquentia*, I, 17-18: Caratteristiche del «volgare illustre» (T15, pp. 245-246).
- *De monarchia*, III, 15, 7-13: Papa e imperatore: i «due soli» (T16, pp. 251-252).

- **Il contesto storico europeo ed italiano tra 1200 e 1300 (sintesi); la crisi del Trecento.**

- **Francesco Petrarca: la personalità e il profilo intellettuale. Il *Canzoniere*. I *Trionfi*, il *Secretum*, l'*Africa* (sintesi), le epistole, cenni sulle altre opere minori in latino.**

Dante e Petrarca a confronto.

- *Canzoniere*, 1: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (T7, p. 353).
- *Canzoniere*, 3: *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* (T8, p. 358).
- *Canzoniere*, 16: *Movesi il vecchierel canuto et bianco* (T9, p. 361).
- *Canzoniere*, 35: *Solo et pensoso i più deserti campi* (T10, p. 363).
- *Canzoniere*, 62: *Padre del ciel, dopo i perduti giorni* (T11, p. 363).
- *Canzoniere*, 90: *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (T12, p. 367).
- *Canzoniere*, 126: *Chiare, fresche et dolci acque* (T13, p. 371).
- *Canzoniere*, 134: *Pace non trovo, et non ò da far guerra* (T15, p. 383).
- *Canzoniere*, 234: *O cameretta che già fosti un porto* (T17, p. 385).
- *Canzoniere*, 269: *Rotta è l'alta colonna e 'l verde lauro* (T18, p. 387).
- *Canzoniere*, 272: *La vita fugge, et non s'arresta una hora* (T19, p. 389).
- *Secretum* II: Il male di vivere chiamato accidia (T1, pp. 322-323).
- *Epistole*: *Seniles* XVIII: l'autoritratto di Petrarca ai posteri (T5, pp. 339-341).
- Enrico Renzi, "Petrarca e il modello di sé stesso" (saggio critico di p.332).

- **Giovanni Boccaccio: la personalità e il profilo intellettuale. Il *Decameron*. Cenni sulle opere minori.**

- *Decameron*, Proemio: lo scopo del libro (T4, pp. 434-436).
- *Decameron*, Introduzione alla I giornata: la peste e la brigata (*passim*, T5, pp. 440-445).
- *Decameron*, I, 1: Ser Ciappelletto (in riscrittura, T6, pp. 452-455).
- *Decameron*, II, 5: Andreuccio da Perugia (in riscrittura, T7, pp. 463-468).
- *Decameron*, Introduzione alla IV giornata: la novella delle papere (T8, pp. 472-473).
- *Decameron*, IV, 5: Lisabetta da Messina (T9, pp. 475-477).
- *Decameron*, V, 8: Nastagio degli Onesti (testo fornito in riscrittura, T10, pp. 480-484).
- *Decameron*, VI, 4: Chichibio e la gru (T12, pp. 495-497).
- *Decameron*, VIII, 3: Calandrino e l'elitropia (testo fornito in riscrittura, T16, pp. 505-512).
- *Decameron*, X, 10: Griselda (testo fornito in riscrittura, T18).

- **Il contesto storico europeo ed italiano tra 1400 e 1500 (sintesi).**
L'età umanistico-rinascimentale: la centralità dell'uomo; il rapporto coi classici; filologia e *studia humanitatis*; l'umanesimo civile; mappa sui luoghi e sui generi letterari.
 - Poggio Bracciolini, *Epistole*: La riscoperta di codici nel monastero di San Gallo (D6, pp. 547-548).
- **La poesia lirica nel '400. La letteratura medicea: Lorenzo de' Medici, Angelo Poliziano (sintesi).**
 - Lorenzo de' Medici, *Canti carnascialeschi* VII: *Canzona di Bacco* (T2, pp. 561-563) – interpretazione complessiva.
 - Angelo Poliziano, *Stanze per la giostra*, I, ottave 8-10: Il ritratto di Iulio e l'incontro con Simonetta (T5, p. 576) – interpretazione complessiva.
- **La poesia lirica nel '500. Tra classicismo e anticlassicismo: petrarchismo e antipetrarchismo.**
 - Giovanni Della Casa, *Rime*, 63: *O dolce selva solitaria, amica* (T2, p. 857).
 - Burchiello, *Rime*, 10: *Nominativi fritti e mappamondi* (T1, p. 876).
- **La prosa di età umanistico-rinascimentale: la trattatistica, la novellistica e la storiografia (sintesi); Machiavelli e Guicciardini a confronto. Pietro Bembo: la questione della lingua e la canonizzazione della letteratura in volgare.**
- **Gli altri generi letterari in età umanistico-rinascimentale: il genere pastorale (Iacopo Sannazaro, *Arcadia*), il teatro (sintesi), il poema cavalleresco (cenni).**
- **Niccolò Machiavelli: la vita, la formazione culturale, il pensiero politico. Il *Principe*. I *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*. Le commedie (sintesi); cenni su alcune opere minori (*Cagione dell'ordinanza*, *L'arte della guerra*, le *Istorie fiorentine*, le epistole). Breve confronto con le *Considerazioni* e le opere storiche di Guicciardini.**
 - *Il Principe*, I: Di quanti tipi siano i principati e in quali modi si acquistino (T3, p. 746).
 - *Il Principe*, VI: I principati nuovi che si acquistano con le armi proprie e la virtù (T4, pp. 748-750).
 - *Il Principe*, VII: I principati nuovi che si acquistano con le armi di altri e con la fortuna (T5, brano in riscrittura, rr. 1-38, pp. 753-754).
 - *Il Principe*, XV: Quali sono le cose per cui gli uomini e specialmente i principi sono lodati o biasimati (T6, pp. 761-762).
 - *Il Principe*, XXV: Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo sia possibile arginarla (T8, rr. 1-29, pp. 772-773).
 - *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, libro I, Proemio: Lo studio della Storia e l'imitazione degli antichi (T10, pp. 784-785).

- La ***Divina commedia***: l'***Inferno***, canti I, II (vv. 1-9), III, IV, V, VI, X, XIII (vv. 1-108), XXVI (vv. 13-142), XXXII (vv. 124-139), XXXIII (vv. 1-78), XXXIV (vv. 1-69, vv. 133-139).

DIDATTICA DELLA SCRITTURA

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario.
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo.

DIDATTICA DELLA LETTURA

- Strukul, *Paolo e Francesca*.
- Sarcuno, *Orlando furioso* – riduzione e adattamento (lettura estiva).
- Dumas, *I Borgia* (lettura estiva).
- Fenoglio, *Una questione privata* (lettura estiva).

EDUCAZIONE CIVICA

- L'importanza dell'insegnamento dell'educazione civica: lettura e analisi del contributo di T. Madeo, *Educazione civica: perché è importante studiarla*.
- La tutela del patrimonio culturale. L'articolo 9 della Costituzione italiana. La lingua e la letteratura italiani come beni culturali.
- Il FAI.
- Le minoranze linguistiche in Italia e la loro tutela: l'articolo 6 della Costituzione italiana.
- Debate: preservazione della purezza della lingua italiana o apertura alle contaminazioni linguistiche?

Il programma sopra esposto è stato portato a conoscenza della classe il giorno 5/06/2026.